Pallavolo, oggi gara 2 della finale playoff con Santa Sabina
L'occasione per dimenticare quella rinuncia per assenza di sponsor

Carcare a un passo dal ritorno in B2, assalto al Palasport per la serata decisiva

L'entusiasmo contagioso delle ragazze carcaresi targate Acqua di Calizzano. Stasera sarà battaglia

Giovanni Vaccaro / CARCARE

Nel cuore di ogni giocatrice di pallavolo è custodito il sogno di affrontare una sfida che vale un'intera stagione. Saltare verso quel pallone dell'ultimo punto, attaccare e piazzarlo nell'angolino in cui le avversarie non possono arrivare.

Le ragazze dell'Acqua di Calizzano Carcare, quel sogno, lo hanno già realizzato una volta e ora sono di fronte alla storica opportunità di vivere di nuovo l'emozione straordinaria del balzo nei campionati nazionali di pallavolo.

Giocando la finale dei playoff della serie C. Stasera alle 21, nel palasport di Carcare, la squadra allenata da Marco Dagna e Sandro Loru avrà l'occasione di conquistare la promozione in B2. Per la seconda volta.

Dall'altra parte della rete troveranno le genovesi del Santa Sabina, già battute sabato in gara 1, espugnando la loro roccaforte. Oggi, per giunta davanti al proprio pubblico, il Carcare potrebbe chiudere i conti: una vittoria, con qualunque risultato, significherebbe promozione. Una sconfitta, invece, rimanderebbe il verdetto a sabato, però di nuovo a Genova e con un peso psicologico non indifferente.

«Abbiamo un'occasione irripetibile –raccontano le ragazze del Carcare -dipende tutto da noi, non possiamo lasciarcela sfuggire. A Genova abbiamo centrato un successo importantissimo, ora vogliamo coronare il sogno. Per fare un regalo ai nostri tifosi, alla società e a noi stesse».

Le valbormidesi sono arrivate alla finale sfoderando una grinta che poche avversarie avevano. Si sono prese il terzo posto al termine della regular season, in semifinale hanno eliminato dalla corsa l'Admo Lavagna e ora hanno

> La squadra: «Vogliamo fare un regalo ai nostri tifosi, alla società e a noi stesse»

> Dalla Federvolley due fischietti d'esperienza come Marina Iaria e Roberto Magnanego

di fronte il Santa Sabina del coach Marco Ferloni. Le genovesi avevano chiuso il campionato con gli stessi punti del Carcare, ma solo grazie a una vittoria in più sulle 26 giornate sono potute balzare direttamente alla finale.

Sabato però le valbormidesi hanno avuto più fame di vittoria e si sono imposte in trasferta (1-3) sulle genovesi. Stasera la rivincita. Per la sfida la Federvolley regionale ha designato due fischietti d'esperienza come Marina Iaria e Roberto Magnanego. Tornare in B2 per molte giocatrici rappresenta una seconda occasione.

Buona parte del gruppo carcarese è costituito da ragazze cresciute insieme fin dalle giovanili, il capitano Elisa **Torresan**, Daniela **Cerrato**, Simona **Marchese**, Silvia **Giordani**, solo per citarne alcune. Qualche anno fa, proprio per la prima scalata alla B2, si era aggiunta la bomber Selene **Raviolo**, poi rimasta in biancorosso. Vissuto con ottimi risultati il primo anno in B2, assaporando anche l'ebbrezza della vetta della classifica, a fine stagione però la società era stata costretta a rinunciare al bis per mancanza di sponsor. La squadra era tornata in D, ma con il fermo proposito di non arrendersi alla sfortuna. Il Carcare ha quindi vinto subito la D, salendo in C. E ora ha la possibilità di compiere un ulteriore salto. A cullare il nuovo sogno ora ci sono anche le nuove leve (e qualche acquisto azzeccato) entrate in rosa nelle ultime stagioni. Come Elena **Gaia**, Giorgia **Moraglio**, Giulia **Masi**, Agnese **Bausano**, Matilde **Bellandi**, Francesca **Briano**, Federica **Fronterrè**, Elisa **Odella** e Valentina **Amato**. Se tutto andrà bene, stasera esploderà la festa. E ci sarà anche qualche lacrima per il presidente Claudio Balestra, scomparso un mese fa.—

IL PAESE IMBANDIERATO

Torte, tamburi e striscioni la torcida dei commercianti

Luisa Barberis / CARCARE

Cioccolato nei tegami e bandiere biancorosse per le strade.

Il fischio di inizio della partita che vale l'intera stagione, tra Acqua di Calizzano Carcare e Santa Sabina Genova, verrà dato alle 21 di oggi, ma il fuoco della supersfida arde già nei fornelli delle mamme delle giocatrici biancorosse, al lavoro per cuocere gli immancabili dolci alla Nutella.

Torte beneaugurali, una sorta di cabala che la squadra valbormidese onora da tempo, sostenendo le ragazze con un morso di calorie, offerto anche alle avversarie. Non è solo una partita di pallavolo. Quello di stasera sarà un evento che coinvolgerà tutto il paese.

Una partita di serie C che per i tifosi vale quanto una finale di Champions League. Mentre le giocatrici oggi prepareranno il match tra l'ultimo allenamento e la riunione tecnica, i commercianti sono già in campo per vestire a festa il palazzetto dello sport con 72 metri di festoni in carta crespa, rigorosamente bianchi e rossi, che avvolgeranno le tribune. L'idea è venuta ai titolati del bar "Antico Borgo" e del centro estetico "In linea", che insieme ai commercianti hanno deciso di creare un clima da serie A nella piccola Carcare. Tutto il paese si è mosso per onorare le ragazze, ormai a un passo dall'impresa. Tanto che, proprio in vista della partita, persino le vie sono state addobbate a festa con qualche giorno d'anticipo sull'imminente Giugno Carcarese.

«Lavoriamo affinché la sfida sia una grande festa sportiva – interviene il presidente Michele Lorenzo– aspettiamo un pubblico numeroso, famiglie, le nostre giovanili, le altre squadre, anche dalla Riviera. Il clima della vigilia è elettrizzante e non possiamo che essere onorati. Le ragazze sono carichissime e anche i commercianti si sono messi a disposizione per aiutarci, a conferma del calore della Valbormida. La forza della nostra società è la genuinità: nobili, gentili e indistruttibili. Intendiamo dimostrarlo». L'assessore allo sport, Giorgia Ugdonne, ex giocatrice del Carcare, ricorda bene l'adrenalina che precede le partite importanti: «Aspettiamo tanta gente. Il clima è favorevole, le ragazze sono in formissima: vogliono tornare in B2, hanno scalato tutti i campionati. Sia le giocatrici sia la società hanno dimostrato di meritare un posto in vetta».—

AI NAZIONALI IN TOSCANA

Super Filadelli nuota da record e diventa campione juniores nei 10 mila metri in mare

Filadelli al centro sul podio dopo la gara dei diecimila

> L'allenatore: «Forza di volontà straordinaria. Andrea si è presentato a Piombino con una prestazione da incorniciare»

Raffaele Di Noia / ALBENGA

Andrea Filadelli sempre più nella storia del nuoto.

Ai campionati nazionali di Piombino il fuoriclasse dell'Idea Sport Albenga si è laureato campione d'Italia Juniores nei 10.000 metri in acque libere.

Un risultato che va molto al di là del già enorme risultato rappresentato dall'oro conquistato e che gli è valso pure il nono posto nella classifica Assoluti.

Il classe 2001 è arrivato alla vittoria dimostrando di non avere soltanto un grandissimo talento ma pure una altrettanto grande forza di carattere. «La sua forza di volontà è stata straordinaria – racconta Renato Marchelli, allenatore e "creatore" del fenomeno Filadelli – dopo un inverno difficile con malattie e infortuni, Andrea ha saputo presentarsi a Piombino fornendo una prestazione da incorniciare. Segno che il nuoto non è soltanto una scienza ma anche un'arte. Ci sono senz'altro contenuti scientifici in una preparazione natatoria ma si creano anche emozioni.

Andrea ha saputo raggiungere un risultato eccezionale attingendo da qualcosa che va al di là del suo immenso bagaglio tecnico».

Filadelli – che da anni è un atleta di punta anche della Nazionale di fondo Juniores – con il suo tempo di 2h01'6"8 ha fatto capire di essere già adesso tra i migliori in Italia al di là della sua categoria di appartenenza.

Basti pensare, infatti, che Matteo Furlan, azzurro classe '89 e vincitore tra gli Assoluti, ha fermato le lancette del cronometro sul tempo di 2'00'34"9. Non quindi una distanza siderale rispetto al ben più giovane avversario ingauno. Per Andrea Filadelli i campionati non sono ancora finiti. Oggi il neocampione dei 10000 metri si cimenterà nella 5 km e non sono esclusi altri colpi di scena. In ogni caso, di certo il diciottenne albenganese a Piombino avrà altre occasioni di affermazioni dal momento che, nella località toscana, sarà impegnato anche sabato e domenica con la rappresentativa ligure per il Trofeo delle Regioni in acque libere. La selezione rappresenta già adesso un successo per il nuoto provinciale e per l'Idea Sport in particolare dal momento che, a rappresentare la Liguria, oltre allo stesso Filadelli, ci saranno anche Amelia Celiberti e il già citato tecnico Renato Marchelli.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI